Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 15 del 19 gennaio 1970

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 19 gennaio 1970 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria in lingua tedesca della provincia di Bolzano

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria in lingua tedesca della provincia di Bolzano.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 15 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto l'art. 6 della legge 15 dicembre 1955, n. 1440, con la quale vengono dettate nuove norme sullo svolgimento degli esami di Stato per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento medio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1957, n. 972, con il quale viene approvato il regolamento per gli esami di Stato per l'abilitazione all'insegnamento medio;

Vista la legge 28 luglio 1961, n. 827, che reca norme integrative al sopracitato regolamento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1960, n. 1841, che approva il regolamento per lo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'insegnamento dell'educazione fisica negli istituti di istruzione secondaria ed artistica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1961, n. 1843, che ha apportato alcune integrazioni alla tabella *c*), allegata al regolamento 29 aprile 1957, n. 972;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 1963, n. 2204, con il quale sono state approvate norme speciali per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole in lingua tedesca della provincia di Bolzano;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti esami di abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria in lingua tedesca nella provincia di Bolzano.

Classi di esami	Insegnamenti per i quali è valida l'abilitazione	Prove richieste
I-*bis*) Materie letterarie in lingua tedesca: Sottoclassi:		
a) Lingua e letteratura tedesca, latina, greca, storia e geografia	*a*) Lingua e letteratura tedesca, latina e greca, storia e geografia in qualunque scuola di istruzione secondaria con lingua d'insegnamento tedesca *b*) Lingua e letteratura latina, greca, storia e geografia in qualunque scuola media	Tre prove scritte: una in lingua tedesca comune alle sottoclassi *a*), *b*), *c*); una in lingua latina limitata alle sottoclassi *a*) e *b*); una in lingua greca limitata alla sottoclasse *a*);
b) Lingua e letteratura tedesca e latina, storia e geografia	*a*) Lingua e letteratura tedesca e latina, storia e geografia in qualunque scuola di istruzione secondaria con lingua d'insegnamento tedesca *b*) Lingua e letteratura latina, storia e geografia in qualunque scuola media	Orale
c) Lingua e letteratura tedesca, storia e geografia	*a*) Lingua e letteratura tedesca, storia e geografia in qualunque scuola di istruzione secondaria con lingua d'insegnamento tedesca *b*) Storia e geografia in qualunque scuola media	
I-*ter*) Lingua e letteratura italiana (nelle scuole secondarie in lingua tedesca)	Lingua e letteratura italiana in qualunque scuola d'istruzione secondaria con lingua d'insegnamento tedesca	Scritta, orale
II) Filosofia, pedagogia, psicologia e storia	Filosofia, pedagogia, psicologia e storia in qualunque scuola media	Scritta, orale
III) Storia dell'arte	Storia dell'arte nei licei classici	Scritta, orale

Classi di esami	Insegnamenti per i quali è valida l'abilitazione	Prove richieste
IV) Materie giuridiche ed economiche	Istituzioni di diritto, economia politica, scienza finanziaria e statistica negli istituti tecnici commerciali	Scritta (su tema di materie giuridiche o di materie economiche, a scelta del candidato) Orale
V) Lingua e letteratura francese	Lingua e letteratura francese in qualunque scuola media	Scritta (comprendente una versione ed un dettato) Orale
VI) Lingua e letteratura inglese	Lingua e letteratura inglese in qualunque scuola media	Scritta (comprendente una versione ed un dettato) Orale
VIII) Lingua e letteratura spagnola	Lingua e letteratura spagnola in qualunque scuola media	Scritta (comprendente una versione ed un dettato) Orale
IX) Lingua e letteratura slovena	Lingua e letteratura slovena in qualunque scuola media	Scritta (comprendente una versione ed un dettato) Orale
X) Lingua e letteratura albanese	Lingua e letteratura albanese in qualunque scuola media	Scritta (comprendente una versione ed un dettato) Orale
X-*bis*) Lingua e letteratura portoghese	Lingua e letteratura portoghese in qualunque scuola media	Scritta (comprendente una versione ed un dettato) Orale
XI) Ragioneria e tecnica commerciale	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti negli istituti tecnici commerciali	Scritta, orale
XIII) Matematica e fisica: Sottoclassi:		
a) matematica e fisica;	Matematica e fisica in qualunque scuola media	Scritta, comune per le 3 sottoclassi (su tema di matematica o fisica a scelta del candidato) Orale
b) matematica;	Matematica in qualunque scuola media	
c) fisica	Fisica in qualunque scuola media	
N.B. Commissione unica. I candidati possono partecipare o alla sola sottoclasse *a*) o alle sottoclassi *a*) e *b*) o alle sottoclassi *a*) e *c*), o alla sola sottoclasse *b*), o alla sola sottoclasse *c*)		
XV) Scienze naturali, chimica, geografia, merceologia e agraria	Scienze naturali, chimica, geografia e igiene in qualunque scuola media Scienze naturali, geografia, chimica, merceologia e igiene negli istituti tecnici commerciali Scienze naturali, merceologia, agraria nelle scuole di magistero professionale per la donna	Scritta, pratica, orale
XVI) Scienze naturali, geografia e patologia vegetale	Scienze naturali, geografia e patologia vegetale, patologia viticolo-enologica, zimotecnia, patologia ed entomologia orticole, patologia dell'olivo, botanica e patologia del tabacco negli istituti tecnici agrari a tipo comune o specializzati	Scritta, pratica, orale

Classi di esami	Insegnamenti per i quali è valida l'abilitazione	Prove richieste
XVII) Geografia generale ed economica	Geografia generale ed economica negli istituti tecnici commerciali	Scritta, orale
XVIII) Chimica . .	Chimica e laboratorio negli istituti tecnici industriali Chimica negli istituti tecnici per geometri Chimica e merceologia negli istituti tecnici commerciali	Scritta, due prove pratiche, orale
XIX) Chimica industriale .	Chimica industriale, analisi tecniche e laboratorio chimico negli istituti tecnici industriali per chimici industriali Chimica industriale, analisi tecniche e laboratorio chimico negli istituti tecnici industriali per chimici tecnici delle industrie agricole Chimica tecnologica, chimica tessile, chimica tintoria, chimica delle materie coloranti, apprettatura, analisi tecniche, laboratorio di chimica, tintoria tecnologica negli istituti tecnici industriali per chimici tintori e per chimici coloristi Chimica organica, chimica industriale, chimica fisica, analisi tecniche, microscopia e microbiologia conciaria, tecnologia della concia e della tintura delle pelli, tecnologia dei cuoi e delle pelli negli istituti tecnici industriali per la conceria e la chimica conciaria	Scritta, pratica, orale
XX) Chimica, industrie agrarie e caseificio	Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, chimica viticolo-enologica, chimica e tecnologia olearia, industria lattiera e casearia negli istituti tecnici agrari di tipo comune o specializzati	Scritta, pratica, orale
XXI) Topografia	Topografia e disegno topografico negli istituti tecnici per geometri Topografia e disegno relativo negli istituti tecnici industriali per edili Topografia e disegno topografico nelle scuole tecniche industriali per minatori	Scritta, grafica, orale
XXII) Costruzioni e disegno di costruzioni	Costruzioni edili, stradali e idrauliche, disegno di costruzioni negli istituti tecnici industriali per edili Costruzioni e disegno di costruzioni negli istituti tecnici per geometri Tecnologia, elementi di costruzioni e disegno professionale nelle scuole tecniche industriali per edili	Scritta, grafica, orale
XXIII) Tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo	Tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo negli istituti tecnici industriali per edili	Grafica, orale
XXIV) Topografia e costruzioni	Topografia e costruzioni negli istituti tecnici industriali per minerari	Scritta, grafica, orale
XXV) Topografia, costruzioni rurali e meccanica agraria	Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria, costruzioni enologiche, meccanica viticolo-enologica, costruzioni orticole, complementi di costruzioni e nozioni sulle bonifiche, meccanica e costruzioni zootecniche e casearie negli istituti tecnici agrari di tipo comune o specializzati	Scritta, grafica, orale

Classi di esami	Insegnamenti per i quali è valida l'abilitazione	Prove richieste
XXVI) Meccanica, macchine e disegno relativo	Meccanica, macchine, laboratorio di macchine e disegno negli istituti tecnici industriali	Scritta, grafica, pratica, orale
XXVII) Tecnologia meccanica e laboratorio tecnologico	Tecnologia meccanica e laboratorio tecnologico negli istituti industriali	Scritta, pratica, orale
XXVIII) Disegno tecnologico .	Disegno negli istituti tecnici industriali per meccanici elettricisti	Scrittografica (da svolgersi in due giorni) orale
XXIX) Fisica ed elettrotecnica	Fisica ed elettrotecnica negli istituti tecnici industriali per meccanici, per minerari, per edili, per chimici industriali, per chimici tintori, per chimici coloristi, per costruttori aeronautici, per chimici tecnici delle industrie agricole e per chimici conciatori Fisica, elementi di chimica, misure elettriche, elementi di macchine negli istituti tecnici nautici	Scritta, pratica, orale
XXX) Elettrotecnica e radiotecnica		
Sottoclassi:		
a) elettrotecnica e laboratorio;	Elementi di elettrotecnica, elettrotecnica ed impianti elettrici, apparecchi elettrici, misure elettriche ed esercitazioni, disegno di schemi, tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche nelle scuole tecniche industriali per meccanici con specializzazione per elettricisti Elettrotecnica, laboratorio e disegno di elettrotecnica negli istituti tecnici industriali per meccanici elettricisti	Scritta (comune per entrambe le sottoclassi), pratica, orale
b) elettrotecnica e radiotecnica	Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche, radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche, disegno professionale di elettrotecnica e radiotecnica nelle scuole tecniche industriali per radioelettricisti e radioapparecchiatori Radiotecnica generale, strumenti, misure elettriche e radioelettriche, laboratorio di misure elettriche e radioelettriche, costruzioni radioelettriche, tecnologie relative e disegno di radiotecnica negli istituti tecnici industriali per radiotecnici	
N.B. Commissione unica. I candidati possono partecipare ad entrambe le sottoclassi		
XXXI) Disegno tessile .	Disegno tessile negli istituti tecnici industriali per tessili e per chimici tintori	Grafica, orale
XXXII) Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti negli istituti tecnici industriali per tessili e per chimici tintori	Scritta, grafica, orale
XXXIII) Tecnologia della filatura e della tessitura	Filatura e tecnologia del telaio meccanico e delle macchine di preparazione negli istituti tecnici industriali per tessili e per chimici tintori Tecnologia tessitura e disegno tessile nelle scuole tecniche industriali per tessili	Scritta, pratica, orale
XXXIV) Tecnologia industriale tessile	Tecnologia industriale tessile negli istituti tecnici commerciali specializzati per l'amministrazione delle aziende industriali tessili	Scritta, pratica, orale

Classi di esami	Insegnamenti per i quali è valida l'abilitazione	Prove richieste
XXXV) Arte mineraria e preparazione meccanica dei minerali	Arte mineraria e preparazione meccanica dei minerali negli istituti tecnici industriali per minerari	Scritta, pratica, orale
XL) Aerotecnica	Aerotecnica, costruzioni aeronautiche, disegno di costruzioni aeronautiche negli istituti tecnici industriali per costruttori aeronautici	Scritta, grafica, orale
XLVI) Agricoltura, economia ed estimo	Agricoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria, contabilità zootecnico-casearia e colture irrigue negli istituti tecnici agrari Olivicoltura e oleificio negli istituti tecnici agrari specializzati per l'olivicoltura e l'oleificio Tabacchicoltura e tabacchificio negli istituti tecnici agrari specializzati per la tabacchicoltura e il tabacchificio Viticoltura ed enologia negli istituti tecnici agrari specializzati per la viticoltura e la enologia negli istituti tecnici Ortocoltura ed economia orticola negli istituti tecnici agrari specializzati per l'orticoltura, la frutticoltura ed il giardinaggio Frutticoltura negli istituti tecnici agrari specializzati per la frutticoltura, l'orticoltura ed il giardinaggio Agricoltura ed economia rurale coloniale negli istituti tecnici agrari specializzati per l'agricoltura coloniale Agronomia ed estimo rurale negli istituti tecnici agrari di tipo comune o specializzati Agronomia ed estimo catastale negli istituti tecnici per geometri	Due prove scritte, prova pratica, orale
XLVII) Zootecnia .	Zootecnia, anatomia, fisiologia ed igiene degli animali domestici, ezoognosia, legislazione zootecnica e casearia negli istituti tecnici agrari	Scritta, pratica, orale
XLIX) Disegno .	Disegno in qualunque scuola media, fatta eccezione delle scuole professionali femminili, delle scuole di magistero professionale per la donna e degli istituti tecnici industriali	Grafica, orale
L) Disegno di proiezioni e forme architettoniche	Disegno di proiezioni e forme architettoniche negli istituti tecnici industriali per edili	Grafica, orale
LI) Disegno e storia dell'arte	Disegno e nozioni di storia dell'arte nelle scuole professionali femminili Disegno e storia dell'arte nelle scuole di magistero professionale per la donna	Due prove grafiche, prova orale
LIV) Musica e canto corale .	Musica e canto corale in qualunque scuola d'istruzione secondaria	Due prove scritte, prova pratica, prova orale
LV) Maestra giardiniera	Maestra giardiniera negli istituti magistrali . . .	Scritta, pratica, orale
LVI-*bis*) Stenografia	Stenografia in qualunque scuola di istruzione secondaria con lingua d'insegnamento tedesca	Due prove scritte, tre prove pratiche, prova orale
LVIII) Dattilografia . .	Dattilografia in qualunque scuola di istruzione secondaria	Due prove scritte, una prova grafica, prova orale
E.F.) Educazione Fisica .	Educazione fisica in qualunque scuola secondaria	Scritta, orale

Art. 2.

Sede di esame

Gli esami avranno luogo presso il Provveditorato agli studi di Bolzano.

Art. 3.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare agli esami coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 15 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, e siano muniti alla data del presente decreto di uno dei titoli di studio indicati nella tabella *C*, allegata ai citati regolamenti 29 aprile 1957, n. 972, e 13 novembre 1963, n. 2204, oppure uno dei titoli indicati nel decreto ministeriale 4 settembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 14 settembre 1956 e successive aggiunte.

Coloro che siano già abilitati in una delle sottoclassi previste dai regolamenti 29 aprile 1957, n. 972, e 13 novembre 1963, n. 2204, possono chiedere di essere esonerati dal sostenere il colloquio preliminare e l'esame scritto e orale della disciplina o delle discipline incluse in altra sottoclasse della medesima classe, nella quale abbiano in precedenza conseguito l'abilitazione.

Il limite minimo di età per l'ammissione è di 18 anni alla data del presente decreto.

Non è previsto alcun limite massimo di età.

Art. 4.

Domande di ammissione

Nelle domande di ammissione, redatte su carta da bollo da L. 400 e rivolte al Provveditorato agli studi di Bolzano, il candidato dovrà indicare:

1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

2) data e luogo di nascita;

3) classe e, eventualmente, sottoclasse dell'esame a cui chiede di partecipare oppure disciplina o discipline comprese nelle classi o sottoclassi dei citati regolamenti in cui chiede di essere abilitato (soltanto per i candidati che intendono avvalersi delle agevolazioni contenute nel 2° comma del precedente art. 3).

Le classi e le sottoclassi sono indicate nella colonna 1 del prospetto di cui al precedente art. 1;

4) titolo di studio in base al quale domanda la ammissione, con la data e l'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;

5) gli altri esami di Stato, indetti con il presente decreto, per i quali eventualmente produca domanda di ammissione;

6) l'esatto recapito. Il candidato è obbligato a far conoscere al Provveditorato agli studi di Bolzano, qualsiasi cambiamento del recapito stesso. L'amministrazione non risponde di dispersioni di comunicazioni derivanti da inesatta indicazione o mancate informazioni sui mutamenti di indirizzo;

7) data e firma.

I candidati agli esami di abilitazione di educazione fisica dovranno altresì indicare le specialità sportive, fra quelle elencate nel programma di esame, di cui abbiano una particolare conoscenza tecnica e didattica.

Nella compilazione della domanda il candidato dovrà attenersi al modello unito al presente decreto (allegato *A*).

Art. 5.

Documentazione - Termini

Le domande di ammissione dovranno pervenire al Provveditorato agli studi di Bolzano entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale.*

Alle domande dovranno essere allegati:

a) certificato di nascita, su carta da bollo da L. 400;

b) titolo di studio, in originale o in copia autentica, valevole per l'ammissione agli esami ai quali l'interessato intende partecipare, ovvero certificato attestante il conseguimento del titolo medesimo rilasciato, su carta da bollo da L. 400, dalla competente università o istituto d'istruzione secondaria;

c) dichiarazione in carta legale da L. 400 compilata sotto la personale responsabilità di trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 15 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, secondo la formula indicata nel modello di domanda;

d) ricevuta comprovante il pagamento della tassa di esame di L. 4000 che deve essere versata dai candidati residenti nel continente e nella Sardegna sul c/c postale n. 1/53000 intestato all'Ufficio I.G.E. di Roma e dai candidati residenti in Sicilia sul c/c postale numero 1/140 intestato all'Ufficio I.G.E. di Palermo. Tale tassa di L. 4000 è dovuta anche da coloro che intendono avvalersi delle facoltà previste negli articoli 3 e 7.

Coloro che aspirano a partecipare a più esami di abilitazione indetti con il presente decreto o a più sottoclassi della medesima classe di esame dovranno presentare tante distinte domande e tante ricevute della tassa di L. 4000, quanti sono gli esami cui chiedono di essere ammessi. E' sufficiente, invece, una sola copia del certificato di nascita e del titolo di studio, sempre che quest'ultimo sia comune ai singoli esami agli effetti dell'ammissione.

Ai fini della dispensa, prevista dagli articoli 3 e 7, dal colloquio preliminare e dalle prove di esame i candidati dovranno inviare apposita dichiarazione circa il possesso dell'abilitazione. Le domande e i documenti predetti dovranno essere inoltrati per via postale con raccomandata. L'amministrazione non risponde di quei documenti che pervengono con altro mezzo.

La data della presentazione delle domande e dei documenti si accerta dal bollo di arrivo al provveditorato.

Eventuali documenti, formalmente imperfetti, saranno rinviati all'interessato con invito di regolarizzarli entro un termine non superiore ai quindici giorni.

Non è ammesso il riferimento a documenti o titoli presentati sia a questa sia ad altra amministrazione.

Dopo la scadenza del termine predetto non è consentito sostituire, anche parzialmente, alcuno dei documenti presentati e neanche chiedere il passaggio da una classe o sottoclasse ad un'altra.

Il provveditore agli studi di Bolzano darà entro quindici giorni dalla scadenza del termine comunicazione al Ministero del numero delle domande pervenute per ogni classe d'esame.

Art. 6.

Esclusioni

Non possono partecipare alle prove di esame coloro che non siano in possesso del titolo di studio previsto o che abbiano presentato la domanda oltre il termine di scadenza, o non l'abbiano corredata, entro il termine stesso, di tutti i documenti prescritti, ovvero non abbiano regolarizzato o restituito entro il termine assegnato, i documenti di cui al precedente articolo; coloro che siano in possesso di abilitazione valida per le medesime discipline e coloro che abbiano partecipato con esito negativo alle prove di esame, per la medesima classe o sottoclasse, nelle due precedenti sessioni, indette con i decreti ministeriali 31 gennaio 1968 e 30 gennaio 1969.

L'esclusione o l'eventuale annullamento delle prove, può essere disposta in qualsiasi momento, quando ne emergano i motivi, anche durante e dopo l'espletamento delle prove; in tal caso nulla è dovuto al candidato a titolo di rimborso delle spese eventualmente sostenute per presentarsi alle prove, salvo la restituzione della tassa di esame.

Art. 7.

Prove di esame - Ripartizione del punteggio

Le prove di esame si svolgeranno in lingua tedesca escluse quelle relative all'esame di Stato per l'abilitazione dell'italiano che si svolgeranno in lingua italiana. Esse verteranno sui programmi contenuti nell'allegato *B* del presente decreto per gli esami in lingua e letteratura italiana, di tedesco per le classi I-*bis* e I-*ter* e di stenografia e sui programmi relativi agli altri esami specificati nell'art. 1 del presente decreto, riportati nell'allegato *B* dell'O.M. 20 ottobre 1966 e pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 28 novembre 1966.

I candidati all'esame di Stato per l'abilitazione all'insegnamento della lingua e letteratura italiana devono sostenere un colloquio preliminare atto a dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua tedesca.

Sono dispensati dal colloquio i candidati in possesso della abilitazione all'insegnamento della lingua e letteratura tedesca.

Analogamente i candidati ammessi all'esame di Stato in base ad uno dei titoli indicati nel decreto ministeriale 4 settembre 1956 e successive aggiunte, devono sostenere il colloquio preliminare atto a dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua italiana.

I candidati in possesso dell'abilitazione in lingua e letteratura italiana devono sostenere soltanto il colloquio preliminare previsto dal primo comma del presente articolo.

L'esito positivo dei colloqui è condizione necessaria per essere ammessi a sostenere le successive prove.

Gli esami sono scritti, grafici, pratici ed orali, secondo le specificazioni contenute nel prospetto di cui al precedente art. 1 (colonna 3).

Per le prove di esame, anche parziali, la commissione dispone di 75 punti, da ripartirsi fra ciascuna di esse da parte della commissione stessa nella sua prima seduta.

Tale ripartizione è subito resa nota mediante affissione all'albo del provveditorato agli studi.

Conseguiranno l'abilitazione i candidati che abbiano riportato in ognuna delle prove di esame una votazione non inferiore a sei decimi.

Prima di ciascun esame i candidati dovranno dimostrare la propria identità personale, presentando alla commissione giudicatrice o di vigilanza un valido documento di riconoscimento personale.

Perde il diritto a sostenere gli esami chi ad essi non si presenta nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti a meno che, limitatamente alle prove pratiche ed orali, non gli sia stato concesso, per gravissimi e documentati motivi, un rinvio dal provveditore agli studi.

Il candidato che si ritiri durante una prova di esame è considerato riprovato. L'esame orale si intende iniziato col sorteggio della lezione.

Art. 8.

Partecipazione alle prove scritte, grafiche e scrittografiche

Le prove scritte, grafiche e scrittografiche si svolgeranno secondo il diario che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In attesa che siano compiuti gli accertamenti relativi al possesso, da parte dei candidati, dei requisiti necessari per la partecipazione agli esami di abilitazione, i candidati si intendono ammessi alle relative prove scritte, grafiche e scrittografiche con riserva.

Essi, pertanto, in mancanza di qualsiasi comunicazione in contrario dovranno presentarsi alle suddette prove nel giorno indicato nel diario e negli istituti che saranno tempestivamente indicati, nell'albo del Provveditorato agli studi di Bolzano.

Tutte le prove avranno inizio alle ore otto.

I candidati dovranno presentarsi muniti dell'occorrente per scrivere, fatta eccezione della carta, che sarà fornita, debitamente timbrata dal provveditorato.

I candidati ciechi o mutilati che si trovino nella impossibilità di eseguire le prove con le modalità stabilite, dovranno inviare una istanza specifica dieci giorni prima dell'inizio delle prove e presentarsi nel giorno antecedente a ciascuna delle prove stesse al provveditorato medesimo, al fine di consentire la tempestiva adozione dei necessari provvedimenti.

Art. 9.

Partecipazione alle prove pratiche ed orali

L'elenco degli ammessi alle prove pratiche ed orali verrà affisso nell'albo del provveditorato agli studi.

I candidati ammessi, verranno invitati con lettera raccomandata, nella quale, oltre alla indicazione della data e del luogo in cui dovranno presentarsi, sarà data anche notizia del voto riportato nelle prove scritte e grafiche.

La prova orale comprende di massima due esperimenti, che si svolgeranno secondo le norme stabilite dalla commissione giudicatrice in modo uniforme per tutti i candidati e da giudicarsi complessivamente. Il primo esperimento consiste in un colloquio entro i limiti del programma; il secondo in una lezione, contenuta anche essa nei limiti del programma, nella quale il candidato dovrà dimostrare non soltanto le sue attitudini didattiche ma altresì la sua capacità nell'organizzare la lezione stessa, e la sua abilità nell'integrare, a seconda dei casi, l'esposizione con grafici, schizzi, schemi, e con esperimenti. Si intendono inclusi, nella medesima prova orale gli altri esperimenti (esempio: correzione di un elaborato scolastico) esplicitamente previsti dal programma.

Ogni giorno, alla chiusura delle operazioni relative alle prove orali e pratiche, la commissione comunica ai candidati, che in quel giorno hanno sostenuto gli esami, la votazione conseguita.

Art. 10.

Pubblicazione dei risultati

Gli elenchi (in ordine alfabetico) dei candidati che, a norma del quarto comma del precedente art. 7, avranno conseguito l'abilitazione, saranno affissi, subito dopo la chiusura delle operazioni di esame, all'albo del Provveditorato agli studi di Bolzano e saranno, poi, a sessione ultimata, pubblicati nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 11.

Rilascio dei certificati - Restituzione documenti

Per ottenere il certificato dell'abilitazione conseguita, gli interessati dovranno inoltrare al Ministero della pubblica istruzione - Ufficio concorsi scuole medie:

1) domanda su carta bollata da L. 400;

2) ricevuta della tassa di L. 10.000 (dovuta « una tantum » da parte di coloro che siano in possesso di laurea o titolo equipollente) a favore dell'opera della università o dell'istituto universitario dove essi hanno conseguito il titolo accademico o l'equipollenza del titolo estero. Tale pagamento sarà dovuto anche da coloro che, avvalendosi delle disposizioni contenute negli articoli 3 e 7 del presente bando, conseguono la abilitazione integrativa;

3) marca da bollo (non marca per gli atti amministrativi) da L. 400, che sarà applicata e annullata a cura del Ministero sul certificato.

La restituzione dei documenti sarà effettuata dal provveditorato agli studi non prima che siano trascorsi i termini stabiliti dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario avverso i risultati degli esami, a meno che gli interessati non rilascino dichiarazione scritta, in carta legale, di rinunziare alla partecipazione agli esami o, qualora abbiano sostenuto le prove, di non aver nulla da eccepire in merito alla procedura ed all'esito degli esami stessi.

Art. 12.

Abilitazione per l'insegnamento nelle scuole dipendenti dalle autorità ecclesiastiche

Agli esami di Stato di cui al presente decreto sono anche ammessi a partecipare, limitatamente al conseguimento della abilitazione per l'insegnamento nelle scuole dipendenti dalle autorità ecclesiastiche:

a) i laureati in sacra teologia, di cui all'art. 40 del Concordato fra la Santa Sede e l'Italia, e i laureati in altre discipline ecclesiastiche, relativamente agli esami di Stato per cui sono richieste le lauree in lettere o in filosofia;

b) i laureati in diritto canonico o in *utroque jure*, relativamente all'esame di Stato per l'abilitazione all'insegnamento delle materie giuridiche ed economiche;

c) gli ecclesiastici e i religiosi, non provvisti di laurea, che, alla data della legge 19 gennaio 1942, n. 86, abbiano insegnato lodevolmente da almeno cinque anni nelle scuole riconosciute, dipendenti dalle autorità ecclesiastiche, purchè abbiano regolarmente compiuto il curriculum di studi, prescritto per il sacerdozio dal Codice di diritto canonico, relativamente alla disciplina o al gruppo di discipline da essi insegnate.

Art. 13.

Disposizioni finali

Le abilitazioni conseguite in base al presente decreto sono valide anche per l'insegnamento in tutte le scuole della Repubblica, limitatamente alle materie per le quali è stato superato l'esame secondo i programmi previsti dalle tabelle annesse al decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1957, n. 972.

Per quanto altro occorra per l'esecuzione del presente decreto e che non sia prescritto o espressamente qui richiamato, valgono le norme dei regolamenti approvati con i decreti del Presidente della Repubblica 29 aprile 1957, n. 972 e 13 novembre 1963, n. 2204.

Roma, addì 30 dicembre 1969

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

ALLEGATO *A*

Modello della domanda
(carta bollata da L. 400)

Al Provveditorato agli studi di BOLZANO

Il sottoscritto . (1) nato a . . il . . residente in . via . . n. . . chiede di essere ammesso all'esame di Stato per l'abilitazione dell'insegnamento di . . cl. . . (2).

Il sottoscritto chiede l'ammissione in base al seguente titolo di studio . . conseguito il . presso . (3); produce le seguenti altre domande di ammissione ad esami di abilitazione indetti con lo stesso decreto . (4) allega:

1) certificato di nascita;

2) originale o copia notarile o certificato del titolo di studio richiesto per l'ammissione;

3) dichiarazione in carta legale da L. 400 nella quale l'interessato « dichiara sotto la propria responsabilità quale sia la sua lingua materna »;

4) dichiarazione in carta legale da L. 400 soltanto per coloro che intendono integrare la precedente abilitazione;

5) ricevuta attestante il pagamento della tassa di esame.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di non essere in possesso di abilitazione valida per la medesima classe o sottoclasse e di non aver partecipato con esito negativo alle prove di esame in entrambe le precedenti sessioni, indette con i decreti ministeriali 31 gennaio 1968 e 30 gennaio 1969.

Data .

Firma .

Indirizzo

---

(1) Cognome e nome ben chiari. Le donne coniugate indicheranno il cognome da nubili.

(2) Indicare esattamente la classe d'esame ed eventualmente la sottoclasse di cui si chiede di sostenere le prove secondo le classi e i programmi allegati al presente bando.

(3) Indicare la data e l'Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito.

(4) Eventuale.

ALLEGATO *B*

Programmi e titoli di ammissione agli esami, secondo le tabelle B e C approvate con decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 1963, n. 2204.

Programma di lingua e letteratura tedesca

(classe 1ª-*bis*)

Vale per la lingua e letteratura tedesca quanto previsto per la lingua e letteratura italiana nella classe 1ª della tabella *B* annessa al regolamento 29 aprile 1957, n. 972.

Dove la citata tabella rinvia ai programmi d'insegnamento, si intende: programmi d'insegnamento nelle scuole secondarie con lingua d'insegnamento tedesca stabiliti con provvedimento ministeriale del 3 luglio 1956, n. 3506/62-32.

Programma di lingua e letteratura italiana

(classe 1ª-*ter*)

L'esame comprende una prova scritta e una prova orale.

1) La prova scritta consiste nella trattazione di un tema sugli argomenti compresi nel programma della prova orale.

2) La prova orale consiste in un colloquio ed una lezione:

a) colloquio:

Il candidato dovrà dimostrare preliminarmente una buona conoscenza della grammatica italiana, anche su base storica, integrandola con esatte nozioni di metrica e di stilistica e inquadrandola nella storia del problema della lingua in Italia, con larga esperienza dello sviluppo storico delle lingue europee.

Il colloquio si svolgerà intorno a qualche argomento di storia letteraria italiana, con particolare riguardo ai maggiori scrittori e poeti ed ai più importanti movimenti culturali (Stilnovismo, Umanesimo, Rinascimento, Barocco, Arcadia, Illuminismo, Preromanticismo, Neoclassicismo, Romanticismo, Verismo, Decadentismo, ecc.). Attraverso il colloquio la commissione accerterà che il candidato abbia una idea ordinata e precisa dello svolgimento storico della letteratura italiana, con sobrie, ma chiare nozioni del contemporaneo svolgersi della cultura europea, e meditato studio della civiltà moderna e contemporanea.

Nel colloquio il candidato dovrà dimostrare di avere familiarità coi poeti omerici e virgiliani, e di conoscere e di sapere adeguatamente commentare le seguenti opere:

Dante: Divina Commedia (almeno 10 canti per ogni cantica);

Petrarca: Canzoniere (almeno 20 liriche);

Boccaccio: Decamerone (almeno 15 novelle);

Ariosto: Orlando Furioso (almeno 10 canti);

Tasso: Gerusalemme Liberata (almeno 8 canti);

Goldoni: (almeno una commedia);

Alfieri: (almeno una tragedia);

Parini: Il Giorno;

Foscolo: Sonetti e i Sepolcri;

Manzoni: Inni Sacri, Odi, Adelchi, e i Promessi Sposi;

Leopardi: Canti (almeno 15);

Carducci, Pascoli e D'Annunzio (almeno 30 liriche complessivamente).

Inoltre il candidato dovrà conoscere e saper apprezzare un'opera di narratore e poeta italiano dell'800 (Pellico, Settembrini, D'Azeglio, Tommaseo, Nievo, Fogazzaro, Verga, ecc.): e un'opera di un narratore o poeta italiano del '900 (Panzini, Deledda, Pirandello, Svevo, Palazzeschi, Bacchelli, Saba, Ungaretti, Valeri, ecc.);

b) lezione:

Il tema di lezione, che sarà sorteggiato, verterà su un problema storico-letterario o su una singola composizione poetica compresa nel programma d'esame, e dovrà accertare la capacità didattica del candidato nel costruire e svolgere una lezione.

Stenografia in lingua tedesca e italiana

(classe LVI-*bis*)

L'esame per l'abilitazione all'insegnamento della stenografia in lingua tedesca secondo i sistemi: « Stenografia tedesca 1936 », « Gabelsberger » e « Gabelsberger-Noè » comprende due prove scritte, tre prove pratiche, un colloquio ed una lezione.

1) Le due prove scritte in lingua tedesca consistono:

a) la prima nello svolgimento di un tema di cultura su argomenti compresi nei programmi delle scuole medie superiori in caratteri ordinari;

b) la seconda nella risposta ad alcune domande concernenti la didattica e tecnica stenografica comparata, in caratteri stenografici.

2) Le tre prove pratiche consistono:

a) la prima nella trascrizione accurata dal punto di vista calligrafico ed ortografico di un brano di circa 600 sillabe, metà in stenografia tedesca comune, seguendo la regola di cui ai paragrafi 1-9 del regolamento 30 gennaio 1936, usando le abbreviazioni logiche di cui ai paragrafi 10-17 del regolamento citato;

b) la seconda nella trascrizione, sempre nei caratteri del sistema « Stenografia tedesca 1936 », di un brano dettato alla velocità di 160-180 sillabe al minuto per la durata di 5 minuti, ricorrendo alle opportune abbreviazioni logiche;

c) la terza nella trascrizione in caratteri comuni di due brani stenografici di uguale lunghezza, l'uno in lingua tedesca, scritto nei caratteri del sistema « Gabelsberger » e l'altro, in lingua italiana, scritto nei caratteri « Gabelsberger-Noè ». I due brani non superano complessivamente 300 sillabe.

Tra le prove pratiche, le quali debbono essere compiute nello stesso giorno, deve intercorrere un congruo intervallo.

3) Il colloquio comprende:

Brevi trascrizioni in lavagna nel sistema « Stenografia tedesca 1936 » e lettura corrente di stenoscritti tedeschi ed italiani a scelta della commissione.

Interrogazione nella quale il candidato deve dimostrare di avere una sicura conoscenza del principio e delle regole del sistema « Stenografia tedesca 1936 » nonchè adeguate nozioni della storia della stenografia in generale e dello sviluppo del sistema « Gabelsberger », della sua applicazione alla lingua italiana e del sistema tedesco attuale in particolare.

L'interrogazione verte inoltre sui metodi fondamentali dell'insegnamento e sulla didattica della stenografia.

4) La lezione verte su un tema preparato dalla commissione, sorteggiato dal candidato, e concerne l'insegnamento della stenografia tedesca secondo il sistema « Stenografia tedesca 1936 ».

Per la preparazione della lezione saranno assegnate al candidato due ore.

TABELLA *C*.

Classi	Titoli di ammissione	Titoli di abilitazione
1-*bis*) Materie letterarie in lingua tedesca	1) Validi per l'ammissione alle tre sottoclassi: Laurea in lettere o laurea in filosofia; 2) Validi per l'ammissione alle sole sottoclassi *b*) e *c*): Diploma di italiano, latino, storia e geografia negli istituti superiori di magistero; Diplomi di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia o di pedagogia e morale conseguito negli istituti superiori di magistero femminile;	Sottoclasse *a*): Diploma di lingua e letteratura tedesca, latina e greca, storia e geografia Sottoclasse *b*): Diploma di lingua e letteratura tedesca e latina, storia e geografia Sottoclasse *c*): Diploma di lingua e letteratura tedesca, storia e geografia

Classi	Titoli di ammissione	Titoli di abilitazione
	Laurea in materie letterarie o in pedagogia; Lauree o diplomi in lingua e letteratura straniera ed altri titoli equiparati per il conseguimento dei quali, durante il corso degli studi universitari sia stato superato un esame biennale di latino; 3) Validi per l'ammissione alla sottoclasse *c*): Laurea in lingua e letterature straniere rilasciata dalla Facoltà di magistero dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia o dall'Università commerciale « Luigi Bocconi » di Milano; laurea in lingue letterature e istituzioni europee rilasciata dall'Istituto superiore orientale di Napoli; Laurea in lingue moderne rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia prima e dopo il regio decreto 7 maggio 1936, n 882; Lauree in lingua e letteratura straniera moderna rilasciata dalle Facoltà di lettere e filosofia;	
1-*ter*) Lingua e letteratura italiana nelle scuole di istruzione in lingua tedesca	Laurea in lettere o laurea in filosofia; Diploma di italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero; Diploma di filosofia e pedagogia conseguito negli Istituti superiori di magistero; Diplomi di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia o di materie letterarie o di pedagogia e morale conseguiti negli Istituti superiori di magistero femminile; Laurea in materie letterarie o in pedagogia; Laurea in lingua e letteratura straniera rilasciata dalla Facoltà di magistero dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia o dall'Università commerciale « Luigi Bocconi » di Milano; Laurea in lingua, letteratura e istituzioni europee rilasciata dall'Istituto superiore orientale di Napoli, laurea in lingue moderne rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia prima e dopo il regio decreto 7 maggio 1936, n 882; Lauree in lingua e letteratura straniera moderna rilasciate dalle Facoltà di lettere e filosofia.	Lingua e letteratura italiana per l'insegnamento nelle scuole secondarie in lingua tedesca

N. B. — I titoli di studio validi per l'ammissione alle altre classi di esame precisati nell'art. 1 della presente ordinanza e i relativi programmi di esame sono riportati in appendice al decreto ministeriale 20 ottobre 1966, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 28 novembre 1966.

(126)

ANTONIO SESSA, *direttore* — ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

(9151038) Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

PREZZO L. 100